



Circolare n. 20/2020

Prot. n. 0145072 del 28 settembre 2020

A tutto il Personale Docente e Ricercatore

e p.c. Ai Direttori di Dipartimento

Ai Presidenti delle Scuole

Ai Responsabili Amministrativi di Dipartimento

Oggetto: Indicazioni operative per la gestione amministrativa dei casi di contagio, confermati o sospetti, da Sars-Cov-2.

Com'è noto, con D.D. n. 1002/2020 del 7 settembre, è stato pubblicato l'aggiornamento del **Protocollo anticontagio SARS-Cov-2**, scaricabile dal sito d'Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11875>.

Il Protocollo, al paragrafo 8.2 e ss., detta indicazioni per le ipotesi in cui si verificano casi di contagio in Ateneo, trattando i "casi confermati" e i "casi sospetti".

Si forniscono di seguito indicazioni operative a tutto il Personale Docente e Ricercatore circa le procedure amministrative da seguire al verificarsi dei suddetti casi.

Il personale universitario in afferenza assistenziale è tenuto a seguire le disposizioni impartite a riguardo dalle Aziende di rispettiva afferenza.

A) Casi confermati

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto Legge n. 18/2020, convertito con la Legge n. 27/2020, la "quarantena con sorveglianza attiva" o "permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva" è equiparata alla malattia.

Pertanto, nel caso in cui il lavoratore risulti positivo a seguito di esame diagnostico molecolare (tampone orofaringeo), dovrà eseguire il provvedimento di isolamento emesso dalla Autorità sanitaria competente.

Egli avrà cura di trasmettere il relativo certificato di malattia al Datore di lavoro.

Come negli altri casi di malattia, nel corso della mattina del primo giorno di decorrenza del certificato medico, il Docente è pertanto tenuto a comunicare lo stato di malattia al Dipartimento di afferenza e all'ufficio del personale al seguente indirizzo: personaledocente@unifi.it.

Area Risorse Umane

Unità di Processo "Amministrazione Personale TA e CEL"

Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze

+39 055 2757610 – 7605 – 7626 – 7341 – 7349

posta elettronica: selezioni@unifi.it -posta certificata: selezionipta@pec.unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



Durante il periodo di quarantena con sorveglianza attiva o permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, equiparate a malattia, è interdetta qualsiasi attività lavorativa (tipo lezioni ed esercitazioni anche a distanza, verbalizzazioni di esami e lauree, partecipazione a Consigli di Dipartimento o altri Organi collegiali, partecipazione a commissioni di concorso, etc.).

B) Casi sospetti

Si possono presentare le seguenti fattispecie:

a) Che il Docente sia già risultato positivo al test sierologico:

- se ha già acquisito certificazione medica per un concomitante stato di malattia, dovrà seguire la procedura descritta al punto A) e permanere al domicilio nelle more dell'esito dell'esame diagnostico molecolare (tampone orofaringeo).

Anche in questo caso il periodo di assenza è computato nella malattia attestata dal certificato che dovrà essere inviato al Datore di Lavoro.

- se il Docente, asintomatico o paucisintomatico, deve eseguire il tampone orofaringeo senza ulteriori prescrizioni da parte dell'Autorità Sanitaria, il tempo di attesa del relativo risultato (max due giorni) potrà essere fruito dal lavoratore previo accordo col Direttore di Dipartimento per lo svolgimento di attività erogabili in Smart Working.

b) Che sia stata disposta nei confronti di un convivente del lavoratore la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva per contatto con soggetto Covid positivo.

il Docente, oltre a rivolgersi all'Autorità sanitaria competente, dovrà inviare immediata comunicazione al Rettore (rettores@unifi.it), al Direttore del Dipartimento di afferenza e all'ufficio personale all'indirizzo: personale docente@unifi.it.

In tale caso, a scopo cautelativo e qualora l'attività del lavoratore possa essere svolta da remoto, il Rettore, previo accordo con il Direttore del Dipartimento, autorizzerà il lavoratore a svolgere la propria prestazione in modalità agile per il tempo (due/tre giorni) necessario a concludere gli accertamenti dell'Autorità sanitaria.



c) Che sia stata disposta la quarantena per il figlio convivente di età inferiore ai 14 anni.

Questa ipotesi è disciplinata dal Decreto Legge 8 settembre 2020, n.111, “Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l’avvio dell’anno scolastico, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” che, all’art.5, ha disposto, fino al 31 dicembre 2020, quanto segue:

- 1. Un genitore lavoratore dipendente può svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio convivente, minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.*
- 2. Nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile e comunque in alternativa alla misura di cui al comma 1, uno dei genitori, alternativamente all'altro, può astenersi dal lavoro per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio, minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.*

Al verificarsi di tale caso, il Docente può inviare la relativa richiesta, utilizzando il modulo, reperibile alla pagina <https://www.unifi.it/p2937.html#ldocenti>, alla Struttura di afferenza e all’ufficio del personale all’indirizzo personaledocente@unifi.it.

ALTRE IPOTESI

Lavoratori disabili o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità

L’articolo 39 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, tutela i dipendenti disabili di cui all’art. 3 comma 3 della L. 104/1992 o coloro che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità di cui alla medesima legge, i quali **“hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile, ai sensi degli articoli da 18 a 23 della L. 22 maggio 2017 n. 81, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione”**.



A tal fine, gli aventi diritto dovranno inviare apposita comunicazione al Rettore che, sentito il Direttore del Dipartimento, provvederà a rilasciare l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

Lavoratori in situazioni di fragilità

La disciplina applicabile ai lavoratori in situazioni di fragilità è disciplinata al punto 8.1 del richiamato Protocollo anticontagio SARS-Cov-2 di Ateneo, in ottemperanza alla Circolare n. 13 del 4 settembre 2020 del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per situazioni di fragilità nella salute personale, i Docenti interessati, che ritengano di non poter lavorare in sicurezza in presenza, possono inoltrare esaustiva documentazione sanitaria inerente la/le patologie sofferte, ai fini della valutazione del Medico Competente.

La richiesta per essere esentato dalle attività lavorative in presenza deve essere trasmessa all'indirizzo mail: rettore@unifi.it, con contestuale invio della documentazione sanitaria a medico.competente@unifi.it, ai fini della valutazione circa la richiesta di prestare l'attività a distanza.

Si precisa che, con la trasmissione della certificazione al medico Competente, dovrà essere comunicata l'avvenuta presentazione dell'istanza al Rettore.

Il Medico Competente potrà valutare la necessità di ulteriori approfondimenti medici, e/o quella di effettuare una visita medica in presenza, prima del rilascio del parere. Lo stesso provvederà a comunicare gli esiti della valutazione al Rettore, che ne informerà il Docente e il Direttore del Dipartimento di afferenza.

Il Docente che sarà esentato dalla didattica in presenza sulla base della valutazione del Medico Competente, non potrà avere accesso alle sedi dell'Ateneo neppure per lo svolgimento delle altre attività; il Direttore di Dipartimento darà pertanto l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

Nell'attesa delle valutazioni del Medico Competente, il lavoratore concorderà con il proprio Direttore la modalità di svolgimento delle attività di lavoro da remoto.

Cordiali saluti

F.to Il Rettore
(Prof. Luigi Dei)